



Intervista ai membri BASTIA CITTÀ D'EUROPA: comp

È bene che si aprano nuovi percorsi per la comunità, stessa diventi protagonista del proprio sviluppo, con solo soggetti

di FRANCESCO BRUFANI

Progetto Bastia è il nome di un'Associazione nata nel giugno 2022 a seguito dell'annuncio, da parte dell'amministrazione di Bastia Umbra, del varo dei progetti di riqualificazione urbana delle più importanti aree della città.

Perché avete sentito la necessità di creare un'associazione? - Perché la nostra comunità stava per subire, con i progetti di riqualificazione, decisioni strategiche sul proprio futuro senza alcuna partecipazione. L'Amministrazione intende infatti per partecipazione, la semplice presentazione di progetti definitivi decisi dalla stessa, usando così un metodo a tutti gli effetti autocratico, nella convinzione che il mandato elettorale l'autorizzi a qualsiasi scelta senza alcuna preventiva condivisione con la cittadinanza. Da qui la strutturazione in associazione, spinti dalla volontà di contribuire ad attivare ogni risorsa che favorisca il risveglio da quel torpore sociale che ha coinvolto noi stessi.

È solo questo o la vostra posizione critica dell'azione amministrativa è dettata da altre circostanze? - Non è da oggi che avvertiamo criticità. La città di Bastia è da molti anni ormai posizionata su un piano inclinato che lentamente la sta portando in una dimensione di isolamento e di ripiegamento su sé stessa sottoposta ad un'azione amministrativa, guidata da un'idea di città di natura conservativa, dove il modello del passato replicato con ostinazione prevale sul confronto con le dinamiche economiche e so-

ciali che muovono il presente periodo storico. In questa prospettiva i principi di riferimento che guidano le decisioni di governo tendono ad espellere dalle scelte ogni stimolo o suggerimento non conforme a quell'idea. Il risultato è la costruzione di una cultura corrente che ingloba la cittadinanza in una bolla omologante privandola di un'autentica pulsione all'innovazione, unico vero motore del mondo contemporaneo. **Però non pensate che chi governa ha anche la responsabilità di prendere le decisioni che ritiene opportune?** - Questo è vero, ma è vero anche che la nostra critica non è alla legittimità dell'azione di governo, ma alla visione ridotta di questa azione che fa sì che tutte le scelte in materia di opere pubbliche siano improntate alla mera ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'esistente, senza alcuna audacia verso modelli ed esempi fuori dai canoni conosciuti nel passato.

Per esempio? - Per esempio accade che in materia economica non si tenga conto che le forme di scambio commerciale oggi sono di natura totalmente diversa da quelle di 20 anni fa, e che, se l'amministrazione vuole essere di supporto a questo settore, non può replicare gli stessi sostegni di allora, ma capire le nuove dinamiche



Da sx: Ermanno Spoto, Clotilde Ceccomori, Paolo

adeguandosi ad esse, inventando opere, attività e servizi permanenti non episodici o emergenziali. Si rincorrono infatti modelli esterni ritenendo che sia troppo povero il patrimonio collettivo sociale, storico ed economico interno e quindi si rinuncia fatalmente all'investimento sull'innovazione e al rischio del nuovo per ricorrere a repliche di modelli già esistenti e collaudati. Si rinuncia di conseguenza anche alla ricerca di una propria specificità e originalità che sia capace di aprire un virtuoso percorso socio-economico. Accade in poche parole che la vita collettiva sia sempre più racchiusa in un ambito ristretto, dove non trovano soddisfazione ai propri bisogni i giovani, i residenti non originari della città, gli anziani e le categorie disagiate.

Ma a questo punto quali sono le vostre considerazioni sullo stato della politica in generale?

Pensiamo che in questo panorama l'attività politica versi in un complessivo stato residuale. Una volta terminata la fase delle elezioni amministrative, si assiste inesorabilmente all'esaurimento di tutte le

MESS PROJECT
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Progettazione impianti termotecnici
Progettazione impianti elettrici
Fisica dell'involucro
Prevenzione incendi

di Antonio Del Moro
e Stefano Rosignoli
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel 075 80 10 743
info.messproject@gmail.com
www.messproject.com

Si effettua la
verifica della classe
energetica dell'edificio
così come richiesto dalla
nuova Direttiva Europea
"CASE GREEN"

IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h

Gori
self 24 h

self 24 h

STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805

ONE

- INVESTIGAZIONI
- Private e Aziendali
- PRODI Assicurative
- CONTROLLO Minorenni
- SERVIZI di Sicurezza
- nelle Discoteche
- GRANDI Eventi

Via Roma, 77/G - 06083 BASTIA UMBRA www.oneinvestigazioni.it - info@oneinvestigazioni.it
Tel e Fax 075.8001727 Cell. 334.2493451

dell'Associazione PROGETTO BASTIA corre un progetto condiviso di città nuova

attingendo ad una diversa concezione della città, per la quale essa un'amministrazione capace di nuova progettualità che non rincorre esterni come elemento trainante



Ansideri, Giampiero Bianchi

iniziative pubbliche di dibattito e di confronto. L'azione politica si riduce così al solo spazio istituzionale, il consiglio comunale, con il risultato che cessa ogni rapporto con l'opinione pubblica, con la gente, vero interlocutore e ragion d'essere della politica. Di questo si avvantaggia il modello dominante del decisore, costituendo così una barriera intorno alla città isolandola dal mondo

Parliamo del futuro dei prossimi anni, 2023-2026. - Il tempo storico che Bastia sta per vivere è assolutamente unico e questo va posto in assoluta evidenza. Alludiamo a varie concomitanze. Prima fra tutte al fatto che il periodo pandemico ha portato, oltre purtroppo a lutti e privazioni, anche l'opportunità dei fondi del PNRR per una riqualificazione urbana che secondo noi non va nella direzione di uno scatto di alta e riconosciuta qualità, come avremmo auspicato, ma nella sommessa e mesta procedura del riordino e sistemazione. Sono inoltre appena iniziati i lavori in grandi aree dismesse che stanno per essere trasformate e reimmesse nel tessuto del territorio con il conseguente riequilibrio

di ogni altra componente della vita associata, sia essa economica o sociale e in fin dei conti anche valoriale e culturale. La stessa amministrazione sta adottando il nuovo piano regolatore che, come da costume per tutti gli atti amministrativi precedenti, sarà nascosto ai cittadini e reso pubblico solo a decisione presa. Di fronte alla consapevolezza di questo, il richiamo etico all'impegno civile a cui l'associazione Progetto Bastia si è sentita chiamata, assume oggi un'ulteriore, più impegnativa e solida consistenza, proprio nel momento in cui le elezioni amministrative del 2024 rappresentano la possibilità di un'inversione di rotta, o almeno di correzione di alcune delle scelte fatte dall'amministrazione uscente, nella prospettiva di una città nuova

Se la vostra è una proposta politica a chi volete rivolgerla? - Se è vera la constatazione di un diffuso stato di disagio, sentiamo in questo momento storico il dovere di rivolgere un appello a tutti coloro che sono sensibili ad una scala di valori, diversa da quella che guida l'attuale Amministrazione, e che si pongono il problema di come agire per interrompere l'andamento di quel piano inclinato, che citavamo in pre-messa. In una simile congiuntura storica non ci sono sigle o simboli di valenza superiore al futuro comune, la questione in gioco è il raggiungimento di un obiettivo ambizioso, cioè realizzare un laboratorio politico, un contenitore di idee e proposte, frutto di una partecipazione attiva e di una ritrovata socialità messe al servizio del bene comune. Per questo motivo facciamo appello a tutte le forze politiche e a tutti quelli che nutrono questi nostri stessi sentimenti, per im-

pegnarsi in uno sforzo unitario, utilizzando parte del proprio tempo in un'azione politica volta a costruire e non semplicemente a opporsi.

In precedenza avete osservato che l'Amministrazione rincorre modelli esterni ritenendo, in fin dei conti, che siano troppo povere le risorse locali. Quali sono quindi secondo voi queste risorse non valorizzate? - Da questo punto di vista riteniamo che sia ora che vengano finalmente liberate e valorizzate, per il beneficio di tutta la comunità, energie finora inespresse o nascoste: è ora che i giovani, gli studenti, trovino i loro spazi di aggregazione, sia ludici che di studio, che le loro competenze acquisite nei percorsi formativi trovino, come primo approdo di valorizzazione, proprio la stessa comunità di origine, in attività che l'amministrazione futura saprà esperire per la loro gratificazione. È bene che le energie di creatività che il Palio esprime, trovino una reale rappresentazione fuori dalla semplice dimensione competitiva, per diventare simbolo-guida per la nuova città in costruzione. È bene che nuovi percorsi di supporto all'economia locale, trovino un nuovo bilanciamento attingendo ad una diversa concezione della città, per la quale essa stessa diventa protagonista del proprio sviluppo, quindi un'amministrazione capace di nuova progettualità che non rincorre solo soggetti esterni come elemento trainante, come già detto. È ora che tutti, anche chi proviene da lontano, si senta semplicemente cittadino di una comunità in trasformazione che non ha bisogno di misurare nessun grado di autenticità.

In tre parole è ora che la città diventi: Bastia città d'Europa.

I Nostri Colori.
Oggi più che mai

Via degli Olmi, 10
tel. 075 800 10 86
www.coloridecora.it

Sistemi di isolamento a Cappotto Certificati



sistemi isolamento a cappotto

Sistemi di costruzione a secco



KNAUF **fermacell**

... e tante linee di Prodotti per l'Edilizia, per interno ed esterno, per le Belle Arti e per la Casa...



Bastia Umbra

casa, arte e colore